



SITI • anno sesto • numero uno

Siti cresce e si rinnova

La prima donna alla guida dell'Unesco

Unesco, dalla salvaguardia alla pianificazione

L'importante collaborazione fra Verona e il Louvre

Le capitali europee della cultura

I Palazzi dei Rolli

Il Deposito Rotabili Storici di Pistoia

Autismo urbano

La genesi dei trulli di Alberobello

Città in scala ridotta

I luoghi dell'anima

Di luce e di ombra

Alla scoperta del deserto

La riscoperta di un crocifisso dimenticato

Fondazione Torino Musei

Internet e partecipazione

Da Pyrgi sulle rotte del mondo antico

I Parchi letterari

Avventure, sciarade e misteri nel mondo Unesco

SITI

TRIMESTRALE DI ATTUALITÀ E POLITICA CULTURALE

Associazione Città e Siti Italiani Patrimonio Mondiale
UNESCO



SITI • GENNAIO/MARZO 2010 • ANNO SESTO • NUMERO UNO

SITI - anno sesto numero uno - periodico trimestrale - gennaio 2010 - Poste Italiane S.P.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 1, DCB Roma



Siti

Trimestrale di attualità e politica culturale
dell'Associazione città e siti italiani patrimonio mondiale Unesco
gennaio/marzo 2010 • anno sesto • numero uno (diciannove)

Sede: Piazza del Municipio, 2 44100 Ferrara
tel. 0532419969/902 fax 0532419909
redazione@sitiunesco.it www.sitiunesco.it

Direttore responsabile
Fausto Natali

Redazione
**Adriano Cioci, Maria Cristina Favero, Mara Fustini,
Paola Giovannini, Francesco Raspa, Roberto Vitali, Arianna Zanelli**

Hanno collaborato a questo numero
**Gino Angiulli, Neri Baldi, Claudio Bocci, Sebastiano Cariani, Adriano Da Re,
Stanislao De Marsanich, Arnaldo Gioacchini, Gianni Lobosco, Salvino Maltese,
Antonello Mennucci, Alessio Postiglione, Gabriele Ren, Maurizio Spina,
Camilla Talfani, Corrado Valvo**

Autorizzazione del Tribunale di Ferrara n. 2 del 16/02/05

Impianti e stampa
SATE Industria Grafica
Via Cesare Goretti, 88 – Ferrara

Si ringraziano Comuni, Province e Regioni
per l'invio dei testi e del materiale fotografico

Crediti fotografici
**Archivio fotografico Associazione Città e Siti Italiani Patrimonio Mondiale Unesco,
Gaetano Bufalino, F. Gerbi, Montefeltro Leader Scarl, Archivio Comuni italiani it,
Cristina Lamberti, Mauro Gennaro, Giuseppe Muccio, Bruna Biamino, Luca Capuano,
foto Ethnos Modica Scarl, Gino Angiulli, Arnese Fotografia, Comune di Verona**

L'editore è a disposizione degli aventi diritto per quanto riguarda eventuali
illustrazioni non individuate.

In copertina: **Ravenna, Basilica di San Vitale**

AUTORI E INTERLOCUTORI

Gino Angiulli – Geologo e insegnante. Dirigente dell'Associazione "Apulia" di Varese e direttore del notiziario mensile *Infomapulia*. Collaboratore di diversi giornali e riviste e socio di varie associazioni culturali e filantropiche. Studioso e profondo conoscitore della storia, del dialetto e delle tradizioni alberobellesi, è autore di numerose pubblicazioni, fra le quali: *Alberobello, una città singolare; L'agro di alberobello; La città dei trulli; L'alabastro di Alberobello; I trulli... perché; The trulli – Where did they come from?*

Neri Baldi – Avvocato. Presidente dell'Associazione Toscana Treni Storici – Itvapvapore. Nell'ambito di un rapporto ultradecennale con FS ha concorso ad organizzare varie iniziative di successo, acquisendo l'abilitazione alla condotta di caldaie a vapore e collaborando alla manutenzione delle locomotive circolanti in Toscana. Autore di diverse pubblicazioni di carattere ferroviario, da molti anni scrive sul mensile *iTreni*.

Claudio Bocci – Amministratore Unico di Federculture Servizi srl, la società interamente partecipata da Federculture con l'obiettivo di assistere gli associati nei processi di innovazione gestionale. Tra i progetti più significativi realizzati, la progettazione esecutiva della Campania ArteCard e numerosi studi di fattibilità di nuovi modelli gestionali autonomi (tra i quali: il sito Unesco di Barumini Su Nuraxi, la rete museale della Città di Alghero, la Fondazione 'Per Leggere' in Provincia di Milano).

Sebastiano Cariani – Laureato in Economia delle Pubbliche Amministrazioni e Istituzioni Internazionali, segue attualmente la Politica Regionale Europea dal Programma INTERACT II, Valencia Point, per chiudere un percorso di Master in Integrazione Economica tenuto presso l'Università di Valencia (E). Ha seguito per la Provincia di Ferrara i progetti di cooperazione territoriale; da anni segue con interesse le dinamiche economiche della cultura.

Adriano Da Re – È attualmente Segretario Generale della Fondazione Torino Musei. Nel passato è stato al vertice di alcune direzioni presso il Comune di Venezia e presso il Comune di Torino. In particolare ha diretto settori connessi all'arte, alla comunicazione istituzionale e alle nuove tecnologie.

Stanislao de Marsanich – Laureato in Diritto Pubblico Comparato. Nel 2006 è stato chiamato da Stanislao Nieve per occuparsi della rivalutazione dei "I Parchi Letterari" e della riorganizzazione delle attività della Fondazione Ippolito Nieve di cui è stato responsabile per la pianificazione e le relazioni esterne. Attualmente è Amministratore Unico di "Paesaggio Culturale Italiano Srl", società che ha acquisito i marchi "I Parchi letterari".

Arnaldo Gioacchini – Giornalista, Sociologo, Demodologo. Laureato in Sociologia all'Università di Urbino. È Addetto Stampa del Gruppo di Lavoro Unesco del Sito di Cerveteri e del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite. Capo Redattore della rivista "CostaAntica esplorando il Mediterraneo", è stato fondatore del quindicinale "Archeologia & Cultura". È Presidente della Commissione Rapporti Internazionali dell'Associazione Nazionale Sociologi. È Cavaliere e Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana.

Gianni Lobosco – Architetto, è co-fondatore di *ncuc/architects*, studio che si occupa a varie scale e su più livelli dei temi riguardanti le città e i territori. Svolge attività di ricerca legata all'ambito accademico e collabora con il Centro dipartimentale Sealine dell'Università di Ferrara per lo sviluppo sostenibile dei sistemi costieri e del turismo.

Salvino Maltese – Architetto e dottore di ricerca in pianificazione urbana e territoriale. Ha svolto attività di ricerca ed incaricato professore a contratto presso l'Università di Reggio Calabria. Cultore di parchi, giardini e piazze, con particolare riguardo all'immagine della città ed all'architettura del paesaggio. Autore di diverse pubblicazioni scientifiche è stato incaricato per interventi di recupero urbano a Siracusa, Ragusa, Erice e Noto.

Paola Marini – Conservatore delle raccolte d'Arte Medievale e Moderna dei Civici Musei e Gallerie d'Arte di Verona. Dal 1997 dirige il complesso dei Musei d'Arte e Monumenti del Comune di Verona. È membro del Consiglio Scientifico del Centro Internazionale di Studi dell'Architettura "A. Palladio", del Comitato Nazionale Italiano del CIHA (Comité International d'Historie de l'Art), dell'Edizione nazionale degli scritti di Antonio Canova, del Direttivo di ANM-LI (Ass. Nazionale Musei di Ente Locale e Istituzionale) e della Commissione Musei della Regione del Veneto.

Diletta Nicastro – Laureata in Storia della Comunicazione di massa. Scrittrice. Da sempre attenta al sociale, ha, tra l'altro, sostenuto la CRI subito dopo il terremoto in Abruzzo con una vendita di beneficenza. Attualmente è impegnata nell'iniziativa "Mauro & Lisi per l'Aula Manfredi" (attraverso l'associazione Onlus Se.A.Mi. – www.seami.it) a sostegno della costruzione di una scuola in Africa.

Alessio Postiglione – Laureato in Scienza Politica con plauso accademico e pubblicazione, con il prof. Percy Allum, presso l'Università Orientale di Napoli. Master in Valutazione delle politiche pubbliche, presso lo IUAV di Venezia. È addetto stampa di Comuni-Italiani.it, giornalista del quotidiano ecologista Terra, consulente della Pubblica Amministrazione, animatore del portale politiche.wordpress.com, esperto di web e comunicazione.

Gabriele Ren – Laureato in Giurisprudenza, è Direttore dell'Area Cultura del Comune di Verona. Si occupa dell'organizzazione di attività culturali, di turismo culturale, della gestione e valorizzazione dei beni culturali. Svolge attività di formazione interna ed esterna all'Ente Locale.

Maurizio Spina – Architetto. PhD in Pianificazione Territoriale. Ricercatore Universitario in Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso l'Università di Catania. È docente di diverse materie urbanistiche. Pubblica su varie riviste specializzate italiane e straniere ed è autore di numerosi volumi, fra i quali: *L'area metropolitana catanese, Trasporto pubblico e parcheggi, Paesaggio & Mobilità, Greenways dalla tecnica alla prassi urbanistica*.

- 5 Editoriale
Siti cresce e si rinnova
di *Claudio Ricci*
- 6 Unesco
La prima donna alla guida dell'Unesco
È Irina Bokova il nuovo direttore generale
- 8 Primo Piano
Unesco, dalla salvaguardia alla pianificazione
L'evoluzione del concetto di cultura attraverso le Convenzioni Unesco
di *Maurizio Spina*
- 14 Verona
Dal prestito delle opere alla progettazione culturale
L'importante collaborazione fra Verona e il Louvre
di *Gabriele Ren*
- 18 In evidenza
Le capitali europee della cultura, un laboratorio per lo sviluppo
Alcune riflessioni dalla IV edizione di RavelloLab
di *Claudio Bocci*
- 22 Genova
I Palazzi dei Rolli
Testimoni dello splendore della Repubblica Genovese
di *Camilla Talfani*
- 26 Bell'Italia
Terre di Toscana, bellezze in treno
Il Deposito Rotabili Storici di Pistoia
di *Neri Baldi*
- 30 L'analisi
Autismo urbano
Dialogo sociale e pianificazione delle città
di *Sebastiano Cariani e Gianni Lobosco*
- 34 Alberobello
La genesi dei trulli di Alberobello
Uno studio sulle origini delle celebri costruzioni pugliesi
di *Gino Angiulli*
- 38 Curiosità
Città in scala ridotta
Assisi e San Gimignano in miniatura
- 40 Noto
I luoghi dell'anima
Il palazzo Nicolaci di Villodorata
di *Corrado Valvo e Salvino Maltese*
- 46 Fermo immagine
Di luce e di ombra
A Tivoli la prima mostra fotografica dell'Associazione Città e Siti Italiani Patrimonio Mondiale Unesco
di *Arianna Zanelli*
- 50 Reportage
Alla scoperta del deserto
Viaggio fra le distese di finissima sabbia nel Sud della Tunisia
di *Adriano Cioci*
- 56 San Gimignano
La riscoperta di un crocifisso dimenticato
Opera scultorea di Benedetto da Maiano
di *Antonello Mennucci*
- 60 Torino
Fondazione Torino Musei
Una scelta vincente per il patrimonio artistico e culturale
di *Adriano Da Re*
- 64 La riflessione
Internet e partecipazione, come cambia la cultura
Le opportunità offerte dall'economia della conoscenza
di *Alessio Postiglione*
- 68 Cerveteri
Da Pyrgi sulle rotte del mondo antico
Il Museo del mare e della navigazione antica
di *Arnaldo Gioacchini*
- 72 L'approfondimento
I Parchi letterari, un'esperienza di viaggio nel paesaggio vivente
La valorizzazione dei luoghi dell'ispirazione letteraria
di *Stanislao De Marsanich*
- 76 Editoria
Avventure, sciarade e misteri nel mondo Unesco
Una saga letteraria tutta italiana ambientata nei luoghi più belli della Terra
- 80 Brevi
Notizie dall'Italia e dal mondo



UNA SAGA LETTERARIA TUTTA ITALIANA

AMBIENTATA NEI LUOGHI PIÙ BELLI DELLA TERRA

AVVENTURE, SCIARADE E MISTERI NEL MONDO UNESCO

U

n successo nato grazie al passaparola. Questo è 'Il mondo di Mauro & Lisi', saga tutta italiana incentrata sul Patrimonio Unesco e definita 'per ragazzi', anche se i lettori che si appassionano

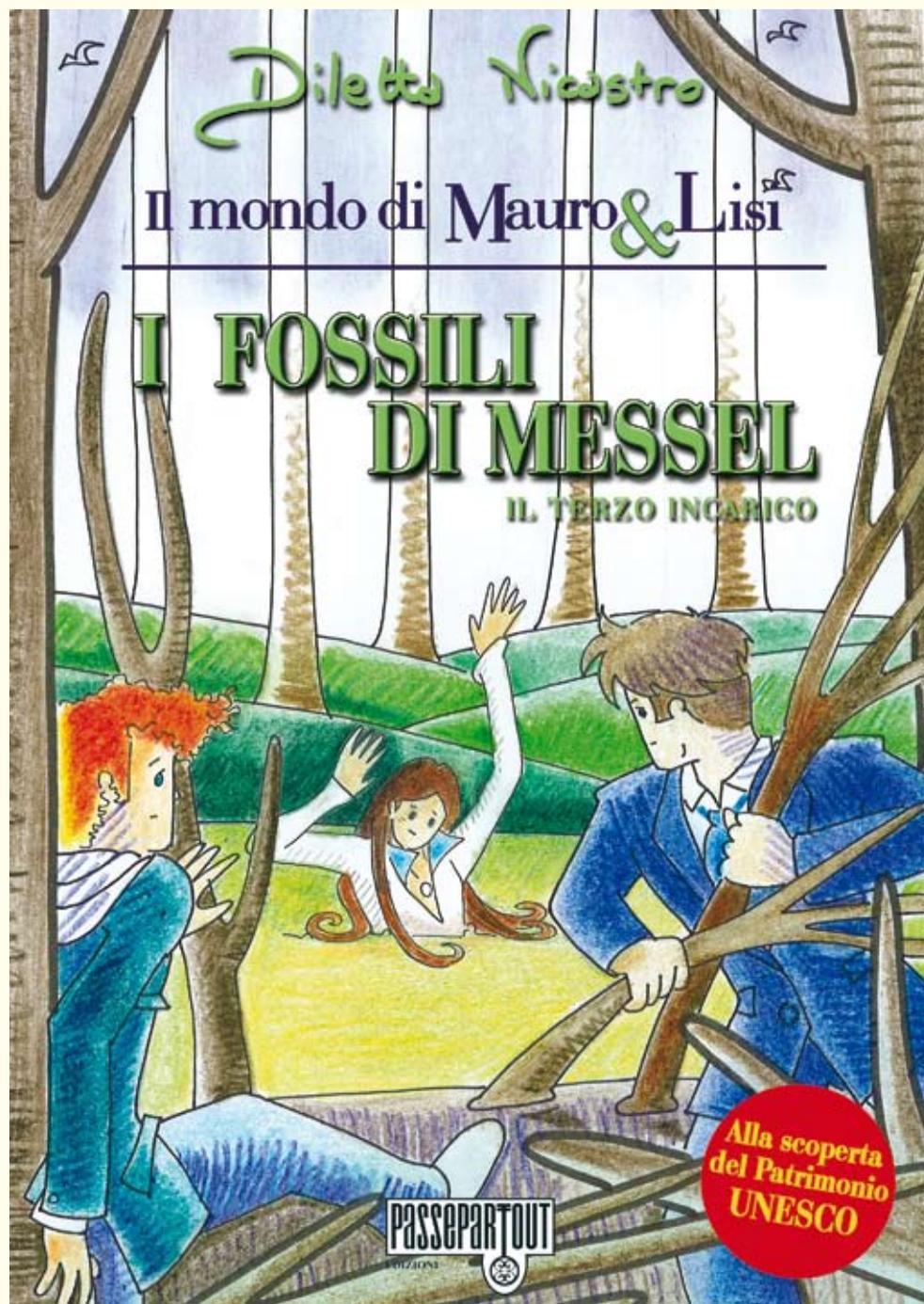
alle avventure dei fratelli Cavalieri sono ormai di tutte le età. Uscita il 23 aprile 2007, in occasione della XII Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore, la saga, scritta dalla giornalista romana Diletta Nicastro ed edita dalla Passepartout Edizioni, al momento conta quattro capitoli: Il mistero di Lussemburgo, Il tesoro di Skara Brae, I fossili di Messel e I lillà di Padova.

Le avventure sono avvincenti, frizzanti, divertenti. Lo stile, leggero e scorrevole, alterna storie sempre differenti tra loro. Si passa da un giallo classico (il furto della statua di Saint Michel nell'omonima chiesa della città di Lussemburgo e la caccia ai ladri), ad un romanzo di avventura puro (intorno al villaggio neolitico di Skara Brae, nelle isole Orcadi in Scozia, è nascosto nientemeno che un tesoro di un capo vichingo; o almeno così è scritto sulle mura della camera funeraria di Maeshowe), da un thriller politico (un giovane ricercatore dell'Università di Bonn è stato rapi-

to dopo aver scoperto dei pericolosi intrighi nel sito fossilifero di Messel a sud di Francoforte; chi troverà per primo i suoi appunti magistralmente nascosti? Mauro & Lisi o i loro sconosciuti avversari?) a un viaggio nel tempo tra il Cinquecento, la Prima Guerra Mondiale e i giorni nostri (Isabella e Rodolfo, lei italiana lui austriaco, sono innamorati ma lo scoppio della Grande Guerra li separa mentre indagano sull'arrivo del lillà all'Orto Botanico di Padova. Dopo quasi 100 anni Mauro & Lisi riprenderanno le ricerche perché qualcosa si risveglia sotto alla cenere...).

E il quinto? Al momento si sa solo che sarà un'avventura mozzafiato alla 007. Il resto è top secret. Ma non per tutti. Una fortunata (e perspicace) lettrice ha indovinato, grazie a piccoli indizi disseminati nel corso dei primi quattro libri, il sito coinvolto ed ha vinto il concorso 'Indovina la prossima avventura di Mauro & Lisi' (in palio un soggiorno a Roma per due persone e una gita nei luoghi Unesco della Capitale e della Città del Vaticano assieme alla Nicastro).

La vera arma vincente della saga sono i protagonisti, ragazzi come tanti, in cui i lettori si riconoscono (o riconoscono i propri figli); giovani pronti a lottare giorno e notte per salvaguardare le meraviglie della Terra, minacciate da





E D I T O R I A E D I T O R I A

ladri, furfanti o assassini, e tramandarle alle generazioni future. I loro nomi? Mauro Cavalieri, giovane Ispettore Unesco inviato in missione ogni volta che qualcosa di misterioso o pericoloso accade in uno degli 890 siti inseriti nella Lista, idealista, puro e punto di riferimento del gruppo; Elisabetta, detta Lisi, Cavalieri, sorella minore di Mauro, si accoda sempre alle missioni del fratello mettendosi il più delle volte nei guai, coraggiosa, generosa e altruista non si separa mai dal ciondolo regalato dalla mamma; l'irlandese Kieran Moynihan, conosciuto durante la missione in Lussemburgo, diventa amico inseparabile dei due fratelli, temerario e misterioso, sembra che non vi sia nulla che non sappia fare, quando si muove è più agile e silenzioso di un gatto.

Ma come è venuta l'idea di coniugare il Patrimonio Unesco all'avventura e alla letteratura? E' Diletta Nicastro in persona a raccontarcelo:



Diletta Nicastro

“Cammino per i vicoli medievali di Lussemburgo, quando mi sono imbattuta nella targa che ricordava che il centro storico della città è Patrimonio dal 1994. Fin da piccola ero appassionata dell'Unesco. Oltre alla mia città, Roma, avevo visitato tanti siti della Lista: Salisburgo, Venezia, le ville a Tivoli, solo per citarne alcuni. Leggendo quella scritta mi si è accesa una lampadina. Ho cominciato a pensare a quante bellezze sconosciute esistono al mondo, luoghi che sarebbe stato bello scoprire, studiare, approfondire. E, fermandomi sotto alla Torre Vauban, ecco che mi venne l'idea di scrivere una saga incentrata sul Patrimonio, in cui avventure e segreti si miscelevano con la storia, la cultura e le leggende dei luoghi più belli della Terra”.

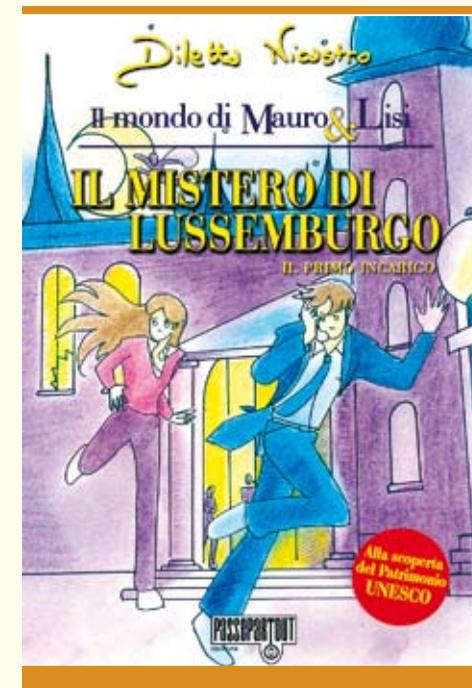
Per una volta quindi niente Hogwarts, Topazia o mondi incantati. Si parla di luoghi veri, di problemi reali, di monumenti che tutti noi, con una mappa in mano, possiamo visitare:



“Prima di scrivere ogni romanzo mi documento e vado personalmente nei siti che descrivo per raccontare non solo la loro storia, ma anche le emozioni che nascono nel guardarli, viverli, assaporarli. In un certo senso faccio un po' come nel cinema. Cerco, scruto, elaboro i set migliori per le scene”.

Non è quindi un caso che la prima cosa che scrivono i lettori sul sito ufficiale della serie www.ilmondodimauroelisi.it è che le pagine della Nicastro spingono a fare immediatamente i bagagli per andare a vedere dal vivo tutti i luoghi descritti: dalle Casemates sotto all'antica fortezza di Lussemburgo (dove si incontrano Lisi e Kieran per la prima volta) al cerchio in pietra del Ring of Brodgar (dove Lisi ascolta strani discorsi relativi alla mappa del tesoro di Skara Brae); dalla conca di Messel Pit (dove Lisi rischia di rimanere intrappolata dentro alle sabbie mobili) al fortino asburgico sulle Dolomiti vicino Moena (dove Mauro, Lisi e Kieran vanno a caccia delle lettere di Isabella e Rodolfo ai tempi della Grande Guerra); dall'Eremo di Monte Rua vicino Padova (dove Lisi e Kieran si accingono a rubare un libro antichissimo) a tante altre, perché le location da mozzare il fiato sono moltissime e non possono essere citate tutte.

Ma 'Il mondo di Mauro & Lisi' è anche molto di più. E' un vero e proprio universo giovanile dove ai viaggi e alla cultura si alternano la moda (Aglia, una delle più care amiche di Lisi, è sempre vestita "da urlo"), il calcio, o meglio il Celtic (Charlie, amico di Kieran, parla con massime ispirate esclusivamente alla squadra di Glasgow), le nuove tecnologie (Mauro è all'avanguardia in tutto quel che riguarda telefonia o computer) e un'invidiabile umorismo (vi sorprenderete a ridere da soli mentre leggete i dia-



loghi tra i fratelli Cavalieri).

Per concludere usiamo le parole di Mario Vecchione, responsabile del Patrimonio in Italia nel 2007 ed autore della prefazione all'opera: *“Sono stato catturato dalle peripezie avventurose e picaresche dei due simpatici fratelli, così reali e dallo slang giovanile e moderno (...). Sono state le agili e vivide note, proprie della letteratura di viaggio, che mi hanno ancor più immerso nell'irriducibile e vivificante piacere di conoscere le culture vive locali, il patrimonio immateriale che rappresenta il crogiolo della creatività e dell'identità delle altre genti con i loro modelli, costumi e comportamenti, fino a sorprendermi nell'atto di fantasticare e pianificare le mie prossime vacanze, magari con lo zaino in spalla, verso le Orcadi”.*

Avete preparato i bagagli?